



A.P. Civitavecchia - PORTILAZIO

Prot. **0001305** del 29/01/2014 ore 10:10:33

Tit.

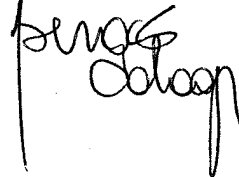
Registro: U

Alla **A.R.P.A. Lazio**
Via Boncompagni, 101
00187 Roma
c.a. *Avv. Corrado Carrubba*
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

Oggetto: convenzione tra l'ARPA Lazio e l'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Rinnovo della convenzione quadro e dei collegati addendum n.1, n.2 e n.3.

In riscontro alla nota di codesta Agenzia n.101057 del 23.12.2013, assunta in data 09.01.2014 al n.232 del protocollo generale di questa Autorità, si trasmette copia della stessa firmata dal sottoscritto in base alla delega delle funzioni allegata in copia.

Il Delegato Ambientale
(ing. Calogero G. BURGIO)



www.portidiroma.it

00053 Civitavecchia
Molo Vespucci, snc
tel. 0766 366 201
fax 0766 366 243

00054 Fiumicino
Piazzale Mediterraneo, snc
tel. 06 65047931
fax 06 6506839

04024 Gaeta
Lungomare Caboto
tel. 0771 471096
fax 0771 712664

MONITORAGGI AMBIENTALI PORTI DI FIUMICINO GAETA E CIVITAVECCHIA

CONVENZIONE QUADRO e ADDENDUM n. 1 – n. 2 – n. 3

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (Autorità), con sede presso il Molo Vespucci del porto di Civitavecchia, nella persona del Presidente protempore Dr. Pasqualino MONTI, domiciliato presso la sede dell'Autorità;

E

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio), con sede legale in Via G. Garibaldi n.114 a Rieti, nella persona del Commissario Straordinario Avv. Corrado Carrubba, domiciliato presso la sede dell'Agenzia;

PREMESSO CHE

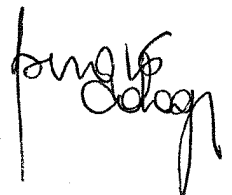
- l'ARPA Lazio e l'Autorità hanno stipulato in data 20/02/2009 una Convenzione quadro per lo svolgimento di attività relative al monitoraggio delle diverse matrici ambientali connesse alle procedure V.I.A. dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;
- la citata convenzione quadro prevedeva il rinvio ad ulteriori piani operativi di dettaglio da concordare tra le parti, per la definizione delle modalità tecniche di svolgimento delle singole attività e dei relativi costi;
- l'ARPA Lazio e l'Autorità hanno successivamente stipulato tre addendum alla convenzione quadro sopra citata relativi rispettivamente a:
 1. Monitoraggio della componente rumore del Porto di Gaeta;
 2. Monitoraggio della componente atmosfera del Porto di Gaeta;
 3. Monitoraggio della qualità dell'aria del Porto di Civitavecchia;
- l'Autorità riconosce che l'ARPA Lazio ha svolto tutte le attività previste dai citati accordi;
- l'ARPA Lazio riconosce di aver percepito fino a oggi tutto quanto dovuto dall'Autorità a fronte delle attività svolte;
- L'Autorità e l'ARPA Lazio ritengono necessario proseguire per il quinquennio 2014-2018 le attività di monitoraggio delle diverse matrici ambientali connesse alle procedure V.I.A. dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.



ART.2

Oggetto

L'Autorità e l'ARPA Lazio convengono sulla necessità che l'ARPA Lazio continui a svolgere le attività di monitoraggio delle diverse matrici ambientali connesse alle procedure V.I.A. dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta rinnovando l'accordo quadro sottoscritto in data 20/02/2009 agli stessi termini e condizioni.

L'Autorità e l'ARPA Lazio convengono altresì sulla necessità di continuare le attività previste dai collegati addendum n. 1, n. 2 e n. 3 al citato accordo quadro, meglio ridefinite come indicato al successivo art. 3.

ART. 3

Attività

L'ARPA Lazio si impegna a svolgere dal 01/01/2014 al 31/12/2018 in particolare le seguenti attività:

- per l'addendum n. 1 (Gaeta - Rumore): la realizzazione di campagne di misura del rumore e del traffico secondo le indicazioni del Decreto VIA n. 749/2005; la rilevazione dei flussi di traffico e l'analisi comparata dei dati sul rumore e sulla qualità dell'aria;
- per l'addendum n. 2 (Gaeta - Atmosfera): la gestione della centralina di rilevamento; la verifica della congruenza dei dati, l'utilizzo degli stessi nell'ambito della valutazione della qualità dell'aria regionale e la messa a disposizione dei dati all'Autorità Portuale e al Comune di Gaeta; lo sviluppo e implementazione di una catena modellistica per la ricostruzione meteorologica di qualità dell'aria nelle zone portuali e periportuali;
- per l'addendum n. 3 (Civitavecchia - Atmosfera): la gestione della centralina di rilevamento mediante l'utilizzo di una unità di personale messa a disposizione dall'Autorità; la verifica della congruenza dei dati, l'utilizzo degli stessi nell'ambito della valutazione della qualità dell'aria regionale e la relativa trasmissione all'Autorità Portuale; lo sviluppo di una catena modellistica per la ricostruzione meteorologica di qualità dell'aria della zona di Civitavecchia ed in particolare delle zone portuali e periportuali.

ART. 4

Oneri connessi

Per le attività di cui sopra l'Autorità erogherà all'ARPA annualmente le somme indicate nell'allegato 1 alla presente convenzione di cui forma parte integrante e sostanziale.



La somma complessiva annua di euro 111.724,48 oltre IVA, che l'Autorità corrisponderà all'ARPA Lazio, è così ripartita:

- euro 44.437,44 oltre IVA, per l'espletamento delle attività di cui all'addendum n. 1;
- euro 44.437,44 oltre IVA, per l'espletamento delle attività di cui all'addendum n. 2;
- euro 22.849,48 oltre IVA, per l'espletamento delle attività di cui all'addendum n. 3.

L'Autorità erogherà le somme dovute entro il 1 marzo di ogni anno, mediante bonifico bancario intestato all'ARPA Lazio, dietro presentazione di regolare fattura.

ART. 5
Durata

Il presente accordo entra in vigore il 1/1/2014 e ha la durata di 5 anni, con scadenza il 31/12/2018. La convenzione quadro nonché i collegati addendum n. 1, n. 2 e n. 3, rimodulati secondo quanto previsto nel presente accordo, si intendono pertanto rinnovati fino al 31/12/2018.

ART. 6
Disposizioni finali

Eventuali modifiche da apportare al contenuto del presente atto dovranno essere concordate tra le parti con atto scritto.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente accordo si rimanda a quanto stabilito nell'accordo quadro e nei collegati addendum n. 1, n. 2 e n. 3 di cui in premessa.

Roma, 29.01.2014

I RAPPRESENTANTI

Per l'Autorità Portuale di Civitavecchia,
Fiumicino e Gaeta

.....
Il Presidente pro tempore
Pasqualino Monti

Per l'ARPA Lazio

.....
Il Commissario Straordinario
Corrado Carrubba
Firmato digitalmente

ALLEGATO n. 1

		ONERI A CARICO DELL'AUTORITA' PORTUALE (IVA compresa)				
		2014	2015	2016	2017	2018
ATTIVITA' ARPA LAZIO						
ADDENDUM 1 (Gaeta - Rumore)	Realizzazione di campagne di misura del rumore e del traffico secondo le indicazioni del Decreto VIA 749/2005; rilevazione dei flussi di traffico; analisi comparata dati rumore e qualità dell'aria	€ 54.213,67	€ 54.213,67	€ 54.213,67	€ 54.213,67	€ 54.213,67
ADDENDUM 2 (Gaeta - Atmosfera)	gestione della centralina di rilevamento; verifica della congruenza dei dati, utilizzo nell'ambito delle valutazioni della qualità dell'aria regionale e messa a disposizione dei dati all'Autorità Portuale e al Comune di Gaeta; sviluppo e implementazione di una catena modellistica per la ricostruzione meteorologica di qualità dell'aria nelle zone portuali e periportuali.	€ 54.213,67	€ 54.213,67	€ 54.213,67	€ 54.213,67	€ 54.213,67
ADDENDUM 3 (Civitavecchia - Atmosfera)	gestione della centralina di rilevamento mediante l'utilizzo della risorsa umana messa a disposizione dall'Autorità; verifica della congruenza dei dati, utilizzo nell'ambito delle valutazioni della qualità dell'aria regionale e trasmissione all'Autorità Portuale; sviluppo di una catena modellistica per la ricostruzione meteorologica di qualità dell'aria della zona di Civitavecchia ed in particolare delle zone portuali e periportuali.	€ 27.876,36	€ 27.876,36	€ 27.876,36	€ 27.876,36	€ 27.876,36
TOTALE		€ 136.303,70	€ 136.303,70	€ 136.303,70	€ 136.303,70	€ 136.303,70

*Peroglio
Cahagn*

ATTO DI DELEGA FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE

PORTI DI CIVITAVECCHIA, FIUMICINO E GAETA

Il Dott. Pasqualino Monti, nato a Ischia (NA), il 28.04.1974, nella qualità di
Presidente p.t. dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta -
tale nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.
234 del 07.06.2011,

ed

il Dott. Ing. Maurizio Ievolella, nato a Benevento, il 21.09.1951 nella qualità
di Segretario Generale p.t. dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino
e Gaeta,

PREMESSO CHE

A. con Decreti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti datati 06.04.1994,
15.09.1999, 11.06.2002, 27.03.2003 e 23.12.2005 è stata definita la circo-
scrizione territoriale dell'Autorità per le aree portuali di Civitavecchia,
Fiumicino e Gaeta;

B. tra i compiti in capo all'Ente rientra anche quello di indirizzo, programma-
zione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e
delle altre attività esercitate nell'ambito portuale, anche in riferiemnto alla
compatibilità ambientale di tali attività;

C. in ragione delle dimensioni dell'Ente e dell'elevato numero di settori in cui
si articolano le attività ad esso riconnesse, oltre che per la specificità del
profilo professionale delle funzioni da delegare, appare necessario conferi-
re delega di funzioni relative alla tutela ambientale derivante dall'esercizio
di tutte le attività che si svolgono all'interno dei tre porti del net-work;

Luigi Colaninno

STABILISCONO QUANTO SEGUE

M

Art. 1 – Materie e settori delegati

Per le diverse attività che si svolgono all'interno della circoscrizione portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, il delegato ambientale dovrà verificare la loro conformità normativa relativamente a:

- ÷ assoggettabilità alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA), e conseguimento di tali autorizzazioni, conformemente a quanto indicato nel Titolo II del D.lgs. 152/2006;
- ÷ gestione delle acque reflue in conformità al Titolo III del D.lgs. 152/2006;
- ÷ gestione dei rifiuti (ciclo dei RR.SS.UU. e speciali) e delle bonifiche in conformità al Titolo IV del D.lgs. 152/2006;
- ÷ gestione delle emissioni in atmosfera in conformità al Titolo V del D.lgs. 152/2006;
- ÷ contenimento delle emissioni acustiche in conformità alla L. 447/1995.

Art. 2 – Compiti del soggetto delegato

Con riferimento alle materie e settori prima indicati, il soggetto delegato svolgerà le funzioni di:

- ÷ rappresentanza innanzi agli Enti e agli organi preposti all'esercizio delle funzioni di controllo, ispettive e di vigilanza, presenziando agli accessi e alle visite presso le sedi dove avvengono le diverse attività oggetto di verifica;
- ÷ presentazione di domande per il rilascio di autorizzazioni o permessi di titolarità dell'Ente, curando l'iter dei relativi procedimenti amministrativi, provvedendo a qualunque ulteriore incombente burocratico richiesto;

Ennio Colag

M

÷ per quanto attiene alle attività che si svolgono all'interno della cricoscrizione portuale dei tre porti del network, inclusi i cantieri che vedono l'Ente quale stazione appaltante, vigilanza sul costante e puntuale rispetto delle norme dettate in materia ambientale.

Art. 3 – Soggetto delegato

Il soggetto cui vengono delegate le materie, i settori ed i compiti prima indicati è individuato nella persona dell'ing. Calogero Giuseppe BURGIO, quale Dirigente dell'Ufficio Ambiente dell'Ente, in quanto persona qualificata, tecnicamente capace, esperta, competente, in ragione della propria formazione ed esperienza professionale, come si evince dall'allegato curriculum vitae.

Art. 4 – Organizzazione

Per le attività di verifica e controllo, il soggetto delegato disporrà delle seguenti risorse umane:

÷ ing. Francesco Maria D'Alesio,

÷ sig. Francesca Conversano,

÷ ing. Salvatore Liguori.

I suddetti funzionari, in ragione delle attività che svolgeranno, dalla data odierna sono incardinati all'interno dell'Ufficio Ambiente dell'Ente, ed avranno quale diretto superiore gerarchico il soggetto delegato.

I suddetti funzionari, relazioneranno all'indirizzo e-mail del delegato ambientale (Burgio@portidiroma.it) le risultanze delle attività ispettive da essi svolte (sia documentali che derivanti da sopralluoghi) con cedenza almeno settimanale, ed al riscontro di ogni anomalia.

Art. 5 – Poteri di spesa del soggetto delegato

L'ing. Burgio ha potere di acquisto di strumentazione, materiali e di

Burgio
Calogero

M

quant'altro sia o si riveli necessario al fine di garantire la puntuale, costante e organica applicazione della normativa in materia ambientale, senza necessità di preventiva autorizzazione del superiore gerarchico, con limite di spesa annuale che viene fissato in €. 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Nel caso di comprovate situazioni di emergenza che non consentano la preventiva informazione del superiore gerarchico, che dovrà peraltro esserne portato a conoscenza non appena possibile, il soggetto delegato potrà disporre attività ed acquisti senza limite di spesa.

Sono a carico dell'Ente tutte le spese connesse all'esercizio delle funzioni delegate, ivi comprese le coperture assicurative e l'assistenza legale del soggetto delegato.

Art. 6 – Autonomia di iniziativa del soggetto delegato

L'ing. Burgio, al riscontro dello svolgimento di una attività in violazione della normativa dettata in materia ambientale, dispone la sospensione, anche solo parziale della stessa, ed attiva le procedure necessarie alla rimozione della violazione riscontrata, eventualmente notiziando l'Ente Terzo competente in materia del rilascio del relativo titolo autorizzativo.

Egli ha potere di firma, nei limiti di spesa di cui al precedente articolo 5, degli atti e della documentazione necessari all'esercizio delle funzioni delegate, con assunzione di diretta e personale responsabilità, nonché potere di firma della corrispondenza.

Art. 7 – Informazione ai delegandi

L'ing. Burgio, fermi restando gli oneri informativi di cui al punto precedente, ha l'obbligo di relazionare periodicamente il Presidente ed il Segretario Generale dell'Ente, per iscritto circa l'adempimento delle funzioni oggetto di dele-

Ing. Burgio

PN

ga mediante relazione che dovrà essere redatta almeno con cadenza trimestrale, ed al verificarsi di situazioni di emergenza.

L'ing. Burgio deve segnalare immediatamente al Presidente ed al Segretario Generale dell'Ente l'insorgere di ogni situazione di carattere personale o che riguardi l'attività dell'Ente che possa incidere in misura apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega.

Il soggetto delegato, nel rispetto delle condizioni poste al punto precedente, si dichiara l'astensione di ogni attività di ingerenza sull'esercizio delle funzioni delegate.

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Si conferisce delega di funzioni in materia ambientale all'ing. Calogero Giuseppe BURGIO, nato a Serradifalco (CL), il 30.04.1969, C.F. BRG CGR 69D30 I644H, residente in Civitavecchia, Via Luigi Cadorna n.11/20 (nella sua qualità di dipendente dell'Autorità portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta con la qualifica di Dirigente dell'Ufficio Ambiente) e in considerazione alla sua particolare competenza ed idoneità tecnica, alle capacità personali, alla specifica conoscenza dell'organizzazione e delle condizioni tecniche inerenti l'attività aziendale e di quelle relative alla normativa in materia ambientale, nei termini e alle condizioni come sopra definite.

Civitavecchia, 20 gennaio 2014

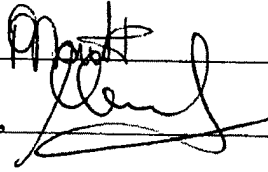
Il presente atto viene sottoscritto in data odierna in duplice copia, di cui una conservata per la libera consultazione da parte di chi vi abbia interesse, e l'altro viene consegnato al soggetto delegato, che si firma per conoscenza e libera, consapevole accettazione della delega ricevuta.

Calogero
Burgio

pn

I soggetti deleganti,

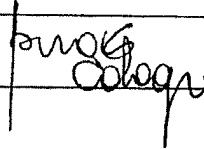
- dott. Pasqualino MONTI.



- ing. Maurizio IEVOLELLA.

il soggetto delegato,

- ing. Calogero Giuseppe BURGIO.



CURRICULUM VITAE

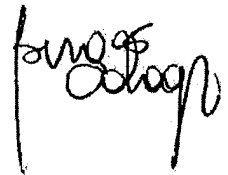
Calogero Giuseppe BURGIO, nato a Serradifalco (CL) il 30.04.1969, e residente a Civitavecchia, in via Luigi Cadorna n.11.

Formazione

- 1982 – 1987 Licco Scientifico “Alessandro Volta” di Caltanissetta, diploma di maturità scientifica.
1987 – 1994 Università degli Studi di Pisa, laurea in ingegneria chimica.
1995 Accademia Navale di Livorno, aspirante G.M. (CP).
1999 Istituto Italiano della Saldatura di Genova, abilitazione quale ispettore di II livello con liquidi penetranti.

Lingue straniere

Inglese Scritto e parlato in maniera fluente.



Iscrizioni ad Albi

- 1995 – 1998 Albo degli ingegneri della provincia di Caltanissetta.
1999 – 2001 Albo nazionale degli ispettori della saldatura.
1999 – 2001 Esperto autorizzato alla revisione di autocisterne sottopressione per conto della Motorizzazione Civile di Roma.
1998 – oggi Albo degli ingegneri della provincia di Roma.
1998 – oggi Nulla Osta di Sicurezza per svolgere attività all'interno di siti sensibili per la sicurezza nazionale.

Esperienze professionali

- 1995 – 1996 Capitaneria di Porto di Civitavecchia, Ufficiale addetto alla tutela ambientale ed al controllo delle attività industriali del Compartimento Marittimo di Civitavecchia, ha curato in particolare lo svolgimento delle ispezioni triennali dei depositi costieri, oltre che la mappatura di tutti gli scarichi idrici del compartimento.
1996 – 1997 Capitaneria di Porto di Piombino, Ufficiale Tecnico con delega ai controlli ambientali per il Circondario Marittimo di Piombino ed all'effettuazione di M.O.U.
1997 Techim Srl, impianto di produzione di prodotti chimici industriali (gel medicali, ecc.), consulente tecnico.
1997 Ecocentro Spa, piattaforma di trattamento rifiuti speciali pericolosi (contenenti amianto friabile, mercurio, PCB, ecc.), consulente tecnico.
1997 – 2004 Tribunale di Civitavecchia, consulente tecnico di ufficio in materia ambientale, con particolare riferimento all'esposizione di operatori a fibre di amianto.
1998 – 2003 Mattucci Srl, ditta autorizzata al trasporto e trattamento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi (categorie ex D.M. 406/1998 1-2-3-4-5), rimozione di materiali contenenti amianto, direttore tecnico responsabile e progettista piattaforme trattamento rifiuti (recupero di materia da rifiuti speciali non pericolosi, depurazione rifiuti liquidi non pericolosi e pericolosi quali bottini, percolati di discarica ed acque di sentina, ecc.).
1998 – 2004 U.S. Navy, consulente tecnico per la progettazione e gestione di impianti di trattamento acque reflue e di potabilizzazione per alcune basi navali di titolarità USA (Sigonella, Santo Stefano, Gaeta, Gricignano, ecc.).
1998 – 2004 Consulente tecnico e progettista per società ed enti per quanto attiene alla gestione rifiuti (Ri.Da. Ambiente Srl, ditte autorizzate al trasporto di rifiuti anche pericolosi, Comune di Santa Marinella, Autorità Portuale di Civitavecchia, Fenice Srl, Gemmo Impianti Spa, altri).

2005 – oggi Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, dirigente Ufficio Ambiente ha curato:

- ÷ i regolamenti di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi (D.lgs. 182/2003), durante le operazioni portuali (art.82 del Reg. C.d.N.), e del ciclo dei rifiuti urbani (D.lgs. 152/2006) per tutti i porti del network;
- ÷ i regolamenti di gestione della rete fognaria (acque bianche e nere) dei tre porti del network);
- ÷ lo studio di fattibilità relativo alla fornitura di energia elettrica alle navi in sosta (standard HVSC);
- ÷ lo studio di fattibilità relativo alla bunkeraggio di LNG;
- ÷ lo studio di fattibilità relativo alla produzione di energia elettrica dal moto ondoso incidente la diga foranea del porto di Civitavecchia;
- ÷ l'applicazione della Direttiva Seveso II (D.M. 293/2001) ai porti del network;
- ÷ il monitoraggio della qualità dell'aria dei porti del network;
- ÷ il monitoraggio del clima acustico dei porti del network;
- ÷ il monitoraggio delle unità fisiografiche marine dei porti del network;
- ÷ il riciclaggio delle navi all'interno dei porti del network (Regolamento UE 1257/2013).

Civitavecchia, 13 dicembre 2013

In fede

(ing. Calogero G. BURGIO)

